

AIPD CAMPOBASSO

CENTRO DIURNO “CASANOISTRA”

Accoglie 12 persone adulte con sindrome di Down.

Il centro diurno è stato aperto nel 2005 con l'obiettivo di iniziare a sperimentare in modo diverso la “vita da adulto” della persona con sindrome di Down, riconoscere la sua dignità e pensare a lei come persona che ha il diritto di continuare a vivere non da “disabile”, ma con gli stessi diritti di assistenza e dignità di ogni altro.

L'AIPD, attraverso il progetto “Casanostro”, vuole promuovere, nella persona con sindrome di down adulta, capacità di autonomia e soprattutto di comunicazione e socializzazione che facilitino il graduale distacco dalla famiglia.

Gli scopi sono quelli di far crescere nelle famiglie maggiore consapevolezza rispetto all'inevitabilità del distacco dai propri figli.

Negli ultimi anni il progetto del centro diurno “Casanostro” è stato implementato e potenziato con nuovi interventi, quali: “*la casa del weekend*”, “*verso la vita indipendente*” ed il corso di formazione professionale “*Tecniche di allevamento delle colture vegetali ed arboree*”.

Con “*la casa del weekend*” si sono iniziati a sperimentare anche i pernottamenti, quindi si è iniziato ad affrontare la concreta possibilità di una uscita dalla famiglia di origine della persona con sindrome di Down.

Il progetto “*la casa del weekend*” è stato realizzato presso la stessa struttura del centro diurno, per un 1 o 2 weekend al mese e con un totale di n. 12 partecipanti, che si sono alternati a gruppi di quattro.

L'esperienza è stata importante per i partecipanti, soprattutto perché hanno avuto l'opportunità di iniziare a dormire fuori casa senza genitori, fare colazione con gli amici, invitare altri amici a cena e condividere con loro anche una serata in pizzeria o con altri tipi di svago.

Hanno potuto sperimentare cosa vuol dire “fare da soli”.

Ma è stata importante anche per le famiglie, che hanno iniziato a provare un graduale distacco dai propri figli.

Il progetto “*verso la vita indipendente*” è stato ideato come sostegno/supporto relativamente al centro diurno “Casanostro”, mettendo in campo azioni innovative che, accompagnando le attività quotidiane, sono diventati strumenti per rafforzare l'inclusione sociale, sia attraverso il potenziamento delle autonomie personali, sia attraverso laboratori di “arte terapia”, miranti a migliorare la qualità della vita degli utenti del centro.

Il corso di formazione, invece, rappresenta un primo step per affrontare il difficile discorso dell'inserimento lavorativo delle persone con sindrome di Down adulte.

Il corso, iniziato ad ottobre 2013, sta proseguendo anche nel 2014, ed è di preparazione per un progetto di *agricoltura sociale* che l'associazione sta ideando e che intende realizzare nei prossimi mesi.

Destinatari sono n. 13 ragazzi dai 18 anni in su che acquisiranno conoscenze dei processi del lavoro e dell'ambiente agricolo da mettere in pratica, concretamente, nell'ambito del progetto.